

I TERMINAL CONTAINER IN ITALIA: UN'ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA

Sergio Curi, Emilio Roncoroni



2022



1 **PREMESSA**

2 **SOCIETA' CONSIDERATE E PERFORMANCE OPERATIVE**

3 **LE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE**

1. PREMESSA

Nel report vengono analizzate le *performance* economiche-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal container italiani, oltre ad alcuni indicatori di efficienza quali ad esempio i Teu al metro quadro, o al metro lineare.

L'edizione 2022 contiene **due nuove società**: Roma Terminal Container S.p.A. di Civitavecchia (RM) e Terminal del Golfo di La Spezia.

I bilanci utilizzati per l'analisi sono quelli depositati presso le Camere di Commercio, mentre i dati relativi alle dotazioni infrastrutturali (mq del terminal, lunghezza banchine, ecc.) sono quelli presenti nei siti internet delle Autorità di Sistema Portuale, delle varie società e nei loro bilanci.

Nella tabella seguente sono indicate le società considerate, in ordine alfabetico della sigla con cui vengono identificate nel presente rapporto e il porto in cui operano.

Società	Porto	Sigla
Adriatic Container Terminal	Ancona	ACT-AN
Co.Na.Te.Co.	Napoli	CON-NA
La Spezia Container Terminal	La Spezia	LSCT-SP
Medcenter Container Terminal	Gioia Tauro (RC)	MCT-RC
Roma Terminal Container	Civitavecchia (RM)	RTC-RM
Salerno Container Terminal	Salerno	SCT-SA
Terminal Container Ravenna	Ravenna	TCR-RA
Terminal Contenitori Porto di Genova	Genova	SECH-GE
Terminal Darsena Toscana	Livorno	TDT-LI
Terminal del Golfo	La Spezia	TDG-SP
Trieste Marine Terminal	Trieste	TMT-TS
Venezia Container Terminal	Venezia	VCT-VE
Voltri Terminal Europa	Genova	VTE-GE

2. SOCIETÀ CONSIDERATE E PERFORMANCE OPERATIVE

Nella tabella seguente sono indicate le principali caratteristiche tecniche dei terminal, nonché i Teu movimentati nel corso del 2019, 2020 e 2021.

I **13** terminal considerati hanno movimentato complessivamente **8,878 milioni di Teu**, quasi il **79%** del totale italiano (11,296 Mio.Teu), su una superficie totale di **5,121 milioni di mq** e avvalendosi di **92 gru di banchina**. Rispetto al movimentato del 2020, l'aumento è stato dell'**1,3%**.

Le migliori performance, in termini percentuali, sono state realizzate da **TDG-SP (+21,2%)**, **LSCT-SP (+16,9%)** e **TCR-RA (+11,9%)**, in flessione invece le movimentazioni dei terminal di Salerno, Venezia e Civitavecchia.

Società	Teu 2019	Teu 2020	Teu 2021	Var % 2020/2021	Mq terminal	Metri banchina	n. gru banchina	m banchina/ Gru
ACT-AN	176.193	158.667	167.338	5,5%	60.000	333	3	111
CON-NA	519.594	526.808	523.043	-0,7%	157.000	970	6	162
LSCT-SP	1.304.522	1.081.071	1.263.518	16,9%	453000	986	11	90
MCT-RC	2.522.874	3.193.360	3.146.533	-1,5%	1.600.000	3.391	22	154
RTC-RM	n.d.	93.504	83.903	-10,3%	225.000	750	2	375
SCT-SA	262.935	386.943	316.167	-18,3%	110.000	900	6	150
SECH-GE	311.749	270.002	287.364	6,4%	174.000	526	5	105
TCR-RA	180.918	164.044	183.553	11,9%	250.000	670	4	168
TDG-SP	n.d.	92.589	112.198	21,2%	42.000	310	3	103
TDT-LI	560.339	469.498	468.942	-0,1%	389.000	1.430	6	238
TMT-TS	688.649	687.921	652.319	-5,2%	400.000	770	7	110
VCT-VE	310.054	255.000	218.731	-14,2%	283.000	852	5	170
VTE-GE	1.604.305	1.387.016	1.454.582	4,9%	978.000	1.494	12	125
Totale (A)	8.442.132	8.766.423	8.878.191	1,3%	5.121.000	13.382	92	145
Totale ITALIA (B)	10.783.675	10.687.151	11.296.719	5,7%				
A/B (%)	78,3%	82,0%	78,6%					

Fonte: bilanci aziendali, siti Internet delle società, stampa

2. SOCIETÀ CONSIDERATE E PERFORMANCE OPERATIVE

Nella tabella seguente sono stati calcolati alcuni indicatori di efficienza ricavati dalle informazioni pubbliche disponibili. Le differenze nel numero di Teu movimentati per dipendente, sono anche da imputare alle scelte aziendali in termini di minore o maggiore utilizzo di personale dipendente, rispetto a quello esterno.

Una buona *proxy* delle scelte organizzative dell'impresa emerge dal confronto tra il peso del valore aggiunto sul fatturato e quello dei servizi e del costo del lavoro sul fatturato. Infatti, aumentando l'utilizzo della manodopera diretta tende a salire il peso percentuale del valore aggiunto e del costo del lavoro e, di converso, a scendere quello della spesa per servizi.

Società	Teu/mq	Teu/mt banchina	Teu/ dipen.	Teu/ numero gru
ACT-AN	2,8	503	9.843	55.779
CON-NA	3,3	539	1.749	87.174
LSCT-SP	2,8	1.281	2.124	114.865
MCT-RC	2,0	928	2.592	143.024
SCT-SA	2,9	351	1.589	52.695
SECH-GE	1,7	546	633	57.473
TCR-RA	0,7	274	2.868	45.888
TDT-LI	1,2	328	1.699	78.157
TMT-TS	1,6	847	2.153	93.188
VCT-VE	0,8	257	2.635	43.746
VTE-GE	1,5	974	2.201	121.215
TDG-SP	2,7	362	2.387	37.399
RTC-RM	0,4	112	1.614	41.952
Media	1,9	562	2.622	74.812

Società	Serv/Fatt	VA/Fatt	CLav/Fatt
ACT-AN	53,1%	28,7%	16,2%
CON-NA	35,5%	48,4%	36,1%
LSCT-SP	20,4%	66,0%	22,7%
MCT-RC	6,9%	59,7%	47,4%
RTC-RM	34,0%	39,2%	32,2%
SCT-SA	23,6%	56,9%	41,4%
SECH-GE	33,6%	58,2%	44,1%
TCR-RA	40,5%	46,3%	19,1%
TDG-SP	41,4%	43,7%	27,2%
TDT-LI	32,3%	59,4%	35,5%
TMT-TS	58,3%	34,2%	20,2%
VCT-VE	24,1%	63,0%	28,2%
VTE-GE	30,2%	56,9%	26,7%

Legenda:

Serv= Costi per servizi e godimento di beni di terzi

VA= valore aggiunto

CLav= costo del lavoro

Fonte: bilanci aziendali, siti Internet delle società, stampa

3. LE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE

Il 2021 è stato un anno di ripresa dei traffici, dopo il rallentamento del 2020 dovuto al Covid-19. Il fatturato complessivo dei 13 terminal è così passato da 679,2 Mio.€ del 2020 ai **768,3** del 2021 (+**13,1%**), con un valore aggiunto di **430 milioni di euro** e un risultato finale di **94,9 milioni di euro**.

I **dipendenti** impiegati erano in totale **4.264** e hanno generato un fatturato pro-capite di circa **180mila €**, con un costo del lavoro di **55mila euro**.

Società	Fatturato 2020 (x'000 €)	Fatturato 2021 (x'000 €)	Var % 2021/2020	Val.agg. 2021 (x'000 €)	EBITDA 2021 (x'000 €)	EBIT 2021 (x'000 €)	Risultato finale 2020 (x'000 .€)	Risultato finale 2021 (x'000 .€)	Var % 2021/2020	Dipenti (n)
ACT-AN	6.737	6.386	-5,2%	1.834	800	704	1.007	663	-34,2%	17
CON-NA	41.970	43.019	2,5%	20.841	5.302	1.893	101	755	647,5%	299
LSCT-SP	135.224	166.923	23,4%	110.177	72.215	60.621	28.512	40.105	40,7%	595
MCT-RC	124.974	126.544	1,3%	75.504	15.509	214	7.019	9.316	32,7%	1214
RTC-RM	7.496	8.291	10,6%	3.253	583	234	279	220	-21,1%	52
SCT-SA	23.653	24.742	4,6%	14.070	3.827	1.560	1.482	1.202	-18,9%	199
SECH-GE	31.944	37.352	16,9%	21.749	5.277	433	-1.417	271	119,1%	454
TCR-RA	17.520	21.034	20,1%	9.739	5.714	3.290	1.729	3.097	79,1%	64
TDG-SP	7.933	10.719	35,1%	4.686	1.769	1.340	-223	973	536,3%	47
TDT-LI	39.535	48.859	23,6%	29.015	11.685	8.469	-867	6.342	831,5%	276
TMT-TS	75.786	80.175	5,8%	27.402	11.206	8.209	4.998	5.453	9,1%	303
VCT-VE	24.501	22.622	-7,7%	14.250	7.875	5.041	2.464	3.222	30,8%	83
VTE-GE	141.924	171.654	20,9%	97.741	51.929	33.570	10.445	23.282	122,9%	661
Totale	679.197	768.320	13,1%	430.261	193.691	125.578	55.529	94.900	70,9%	4.264

Fonte: bilanci aziendali

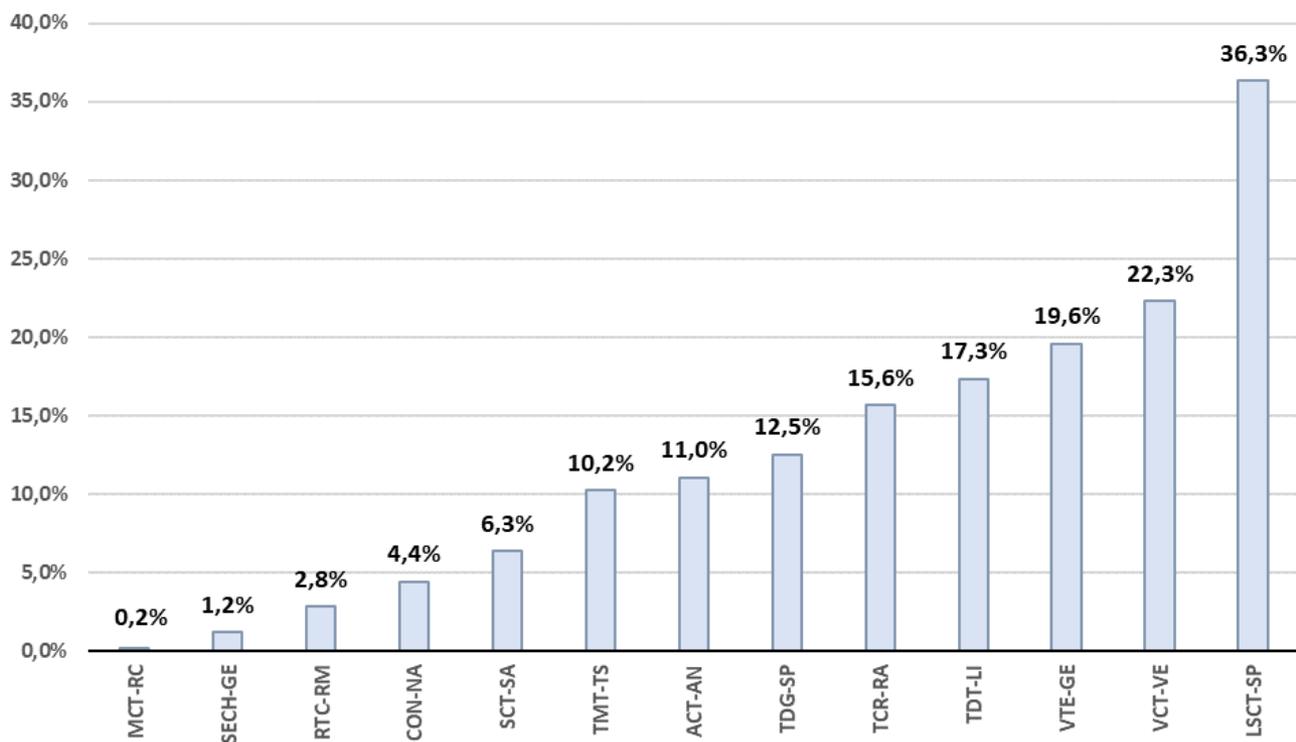
3. LE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE

ROS (EBIT, o reddito operativo/Fatturato)

L'indice (*Return on sales*) esprime il livello della redditività operativa rapportando il reddito operativo (Ebit, *Earnings before Interests and Taxes*) con il fatturato. Il reddito operativo si ottiene sottraendo dal fatturato i costi operativi, del lavoro, altri costi di gestione, gli ammortamenti e gli eventuali accantonamenti.

E' un indice di facile interpretazione, fornendo un'informazione sintetica, ma chiara, sul grado di redditività del *core business* di un'impresa. Un rapporto negativo testimonia una criticità dell'impresa, condizionando fortemente il risultato finale di gestione.

Esercizi con redditi operativi negativi sollecitano l'adozione di strategie radicali, pena la continuità dell'attività dell'impresa.



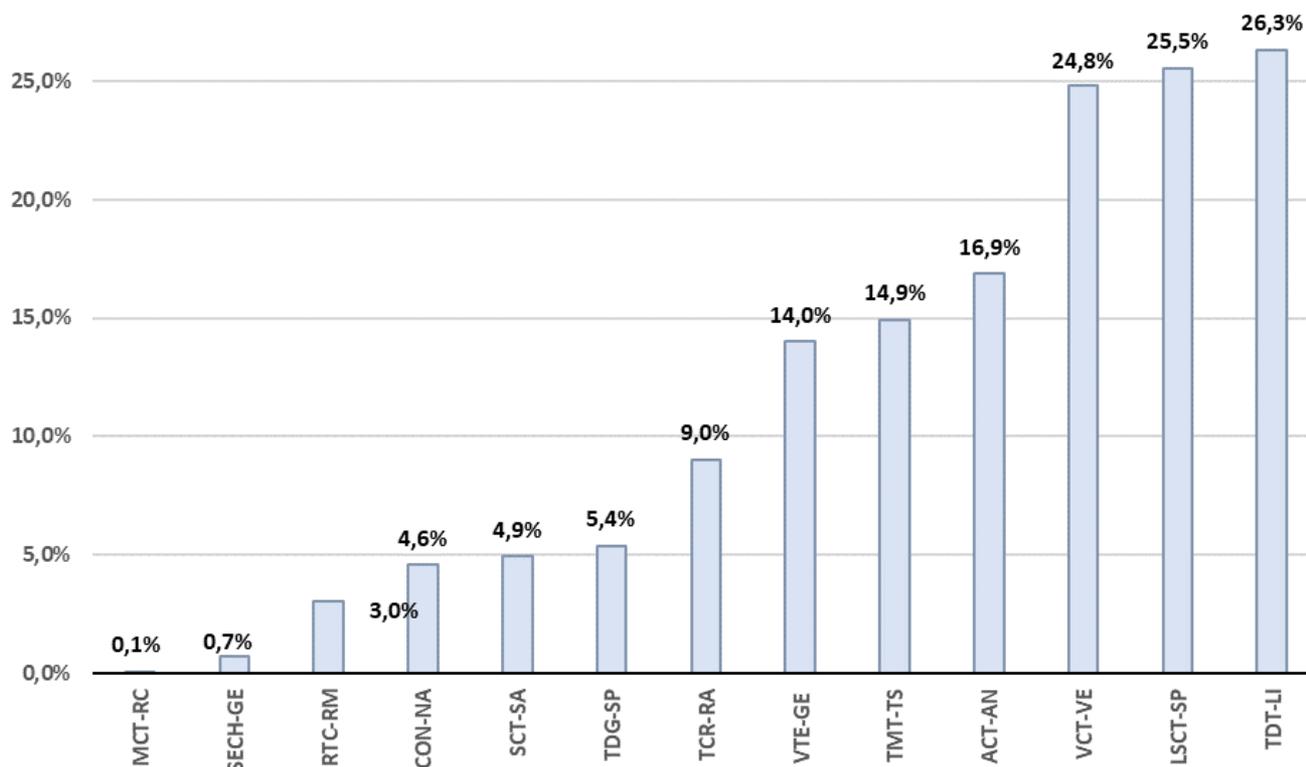
3. LE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE

ROI (EBIT, o reddito operativo/Totale attivo)

L'indice (*Return on investments*) pone a confronto il reddito operativo con l'insieme delle voci dell'attivo, sia fisso, sia corrente.

Esprime la capacità della gestione operativa di remunerare il capitale investito nell'impresa. Il ROI non tiene conto della tipologia e della struttura delle fonti di finanziamento (mezzi di terzi e mezzi propri).

Il ROI dovrebbe essere superiore al tasso d'interesse mediamente pagato dall'impresa per il capitale di terzi, altrimenti significherebbe che il denaro preso in prestito è costato più di quanto abbia poi reso.

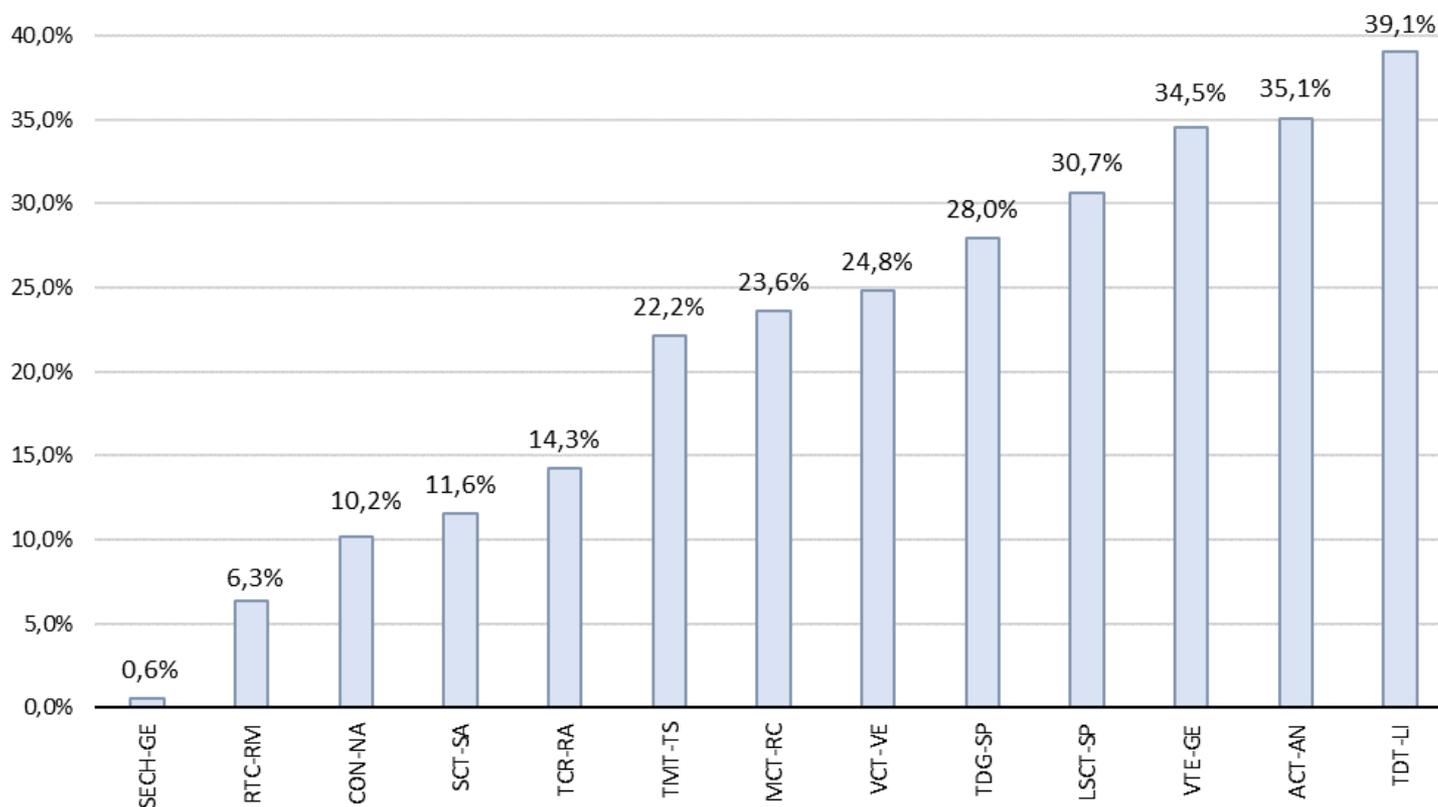


3. LE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE

ROE (Utile/perdita d'esercizio/Capitale proprio)

L'indice (*Return on equity*) pone a confronto il reddito netto d'esercizio con il capitale proprio investito nell'azienda ed esprime la capacità della gestione complessiva di remunerare il capitale investito nell'impresa da parte dei soci.

Il ROE viene tipicamente confrontato con investimenti alternativi dotati di un minor margine di rischio (es. titoli di Stato). La differenza dei rendimenti è il cosiddetto «premio al rischio».



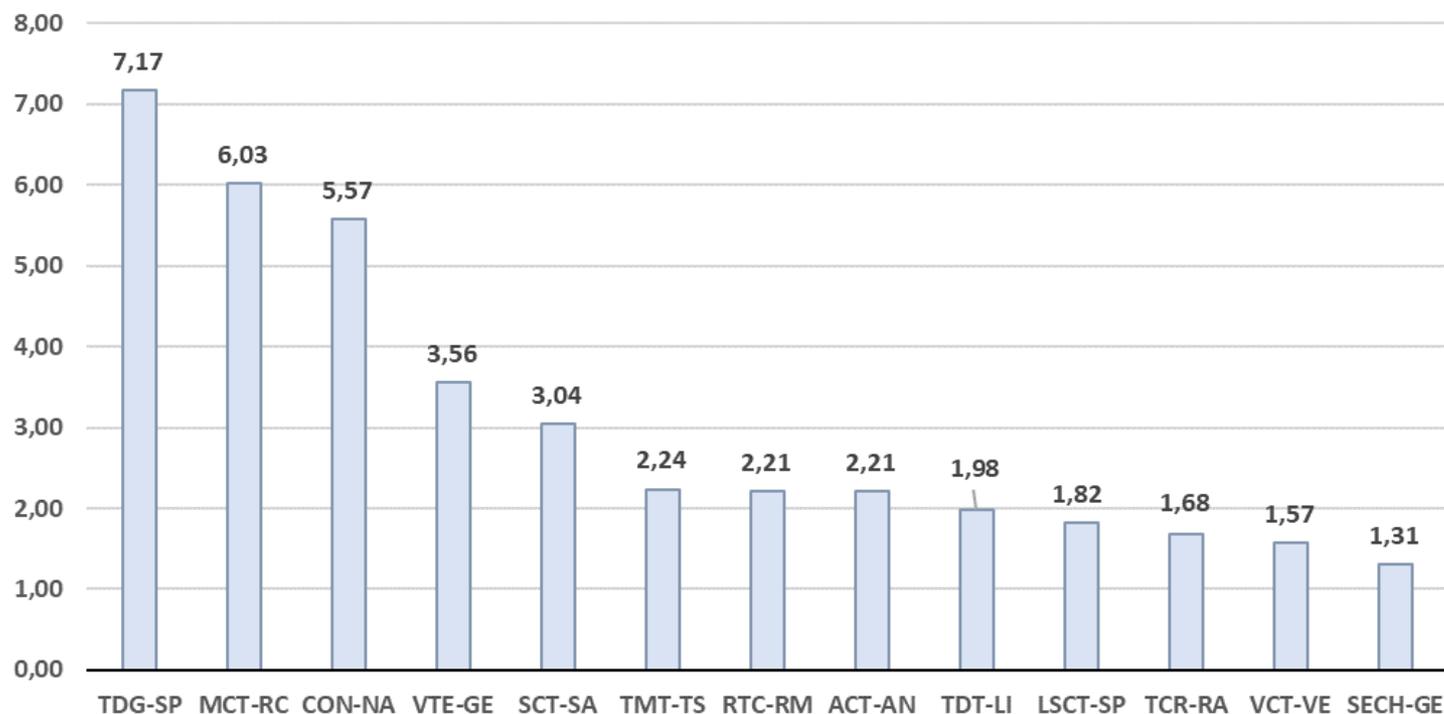
3. LE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE

Quoziente di indebitamento (Passività totali/Mezzi propri)

Detto anche *leverage*, ossia leva finanziaria, rapporta le passività totali, ossia i mezzi di finanziamento a disposizione dell'azienda, sia di terzi, sia propri, con i soli mezzi propri, esprimendo così il grado di dipendenza dal capitale di terzi per il finanziamento dell'impresa.

Più il rapporto è basso, migliore è il profilo di rischio dell'impresa. Con *leverage* pari a 1, l'azienda non ha debiti poiché si finanzia con il solo capitale proprio. E' una situazione di fatto irrealizzabile nella normale prassi aziendale.

Con *leverage* compreso tra 1 e 2, i mezzi di terzi sono inferiori, o al massimo pari, a quelli propri. E' una situazione di normalità per grande parte delle aziende, che si avvalgono anche di fonti finanziarie esterne, tipicamente bancarie. Con *leverage* tra 2 e 3, si è ancora in un'area di equilibrio, ma da tenere sotto controllo per un eccessivo ricorso ai mezzi di terzi. Valori superiori a 3 indicano uno squilibrio crescente. L'azienda è sottocapitalizzata.



3. LE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE

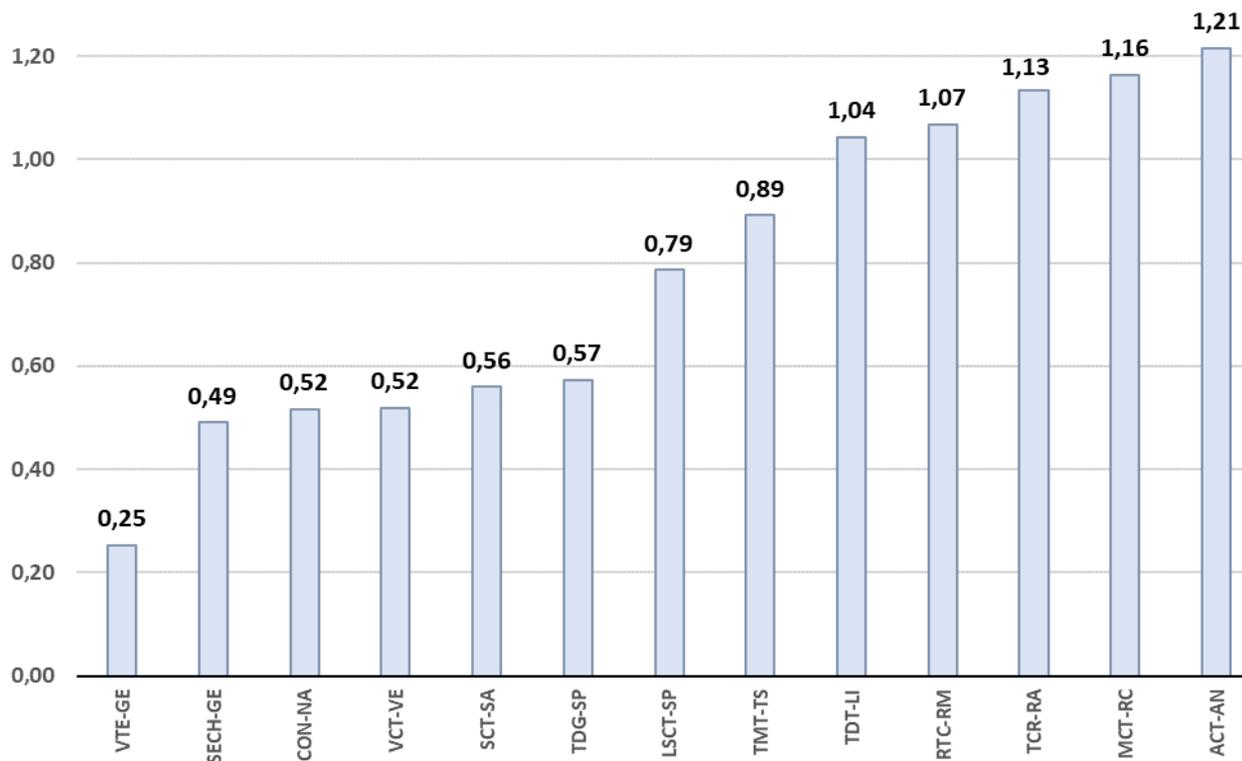
Quick ratio, o indice di liquidità a breve (Liquidità a breve/Passività correnti)

Misura il grado di liquidità delle attività correnti, rapportando le liquidità immediate (cassa e assimilati) e quelle differite (tipicamente crediti vs. clienti) con le passività correnti totali.

Indica pertanto il grado di copertura dei debiti operativi e finanziari a breve (con scadenza entro l'anno) da parte della liquidità aziendale immediatamente disponibile.

Rapporti **inferiori all'unità** indicano una situazione di criticità, in quanto la liquidità a breve non è sufficiente a coprire le uscite a breve.

Rapporti **superiori all'unità** indicano invece una capacità crescente della liquidità a breve di coprire i debiti correnti, pertanto minore dovrebbe essere, *ceteris paribus*, il profilo di rischio dell'impresa.

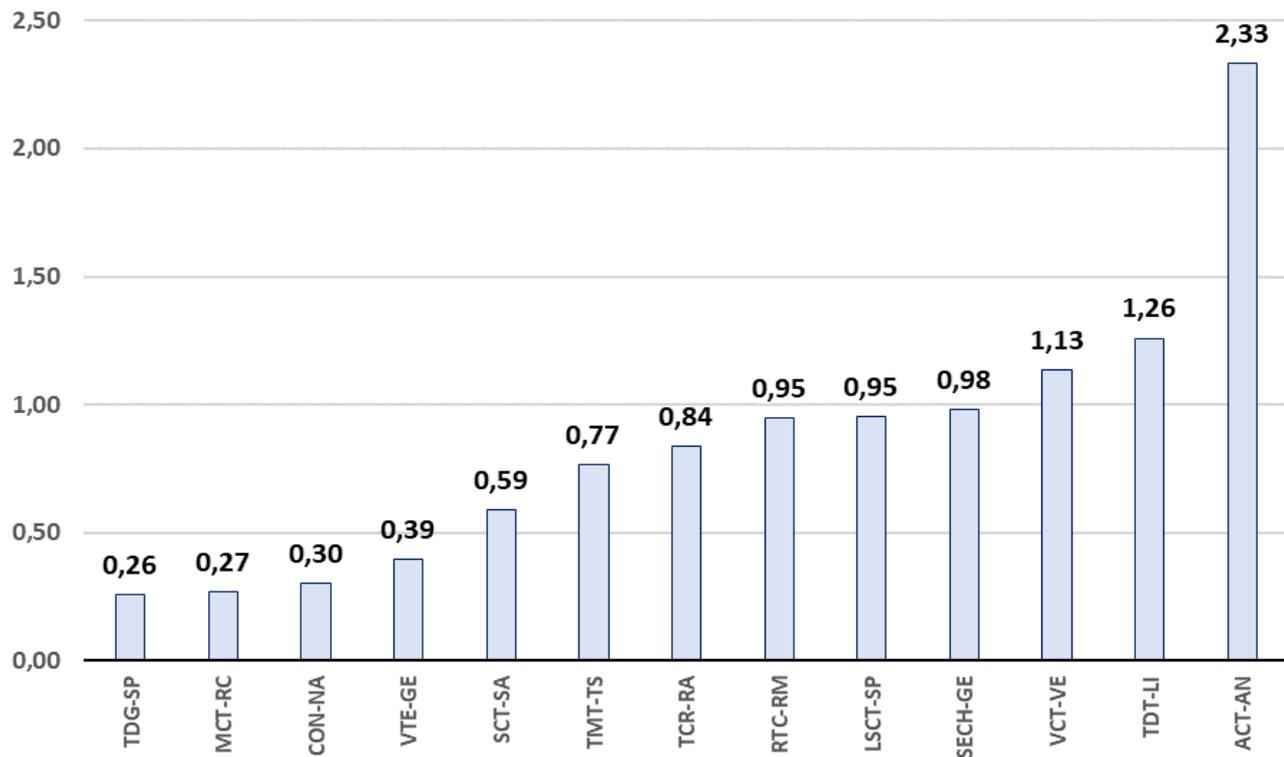


3. LE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE

Grado di copertura dell'attivo fisso (Mezzi propri/Attivo fisso)

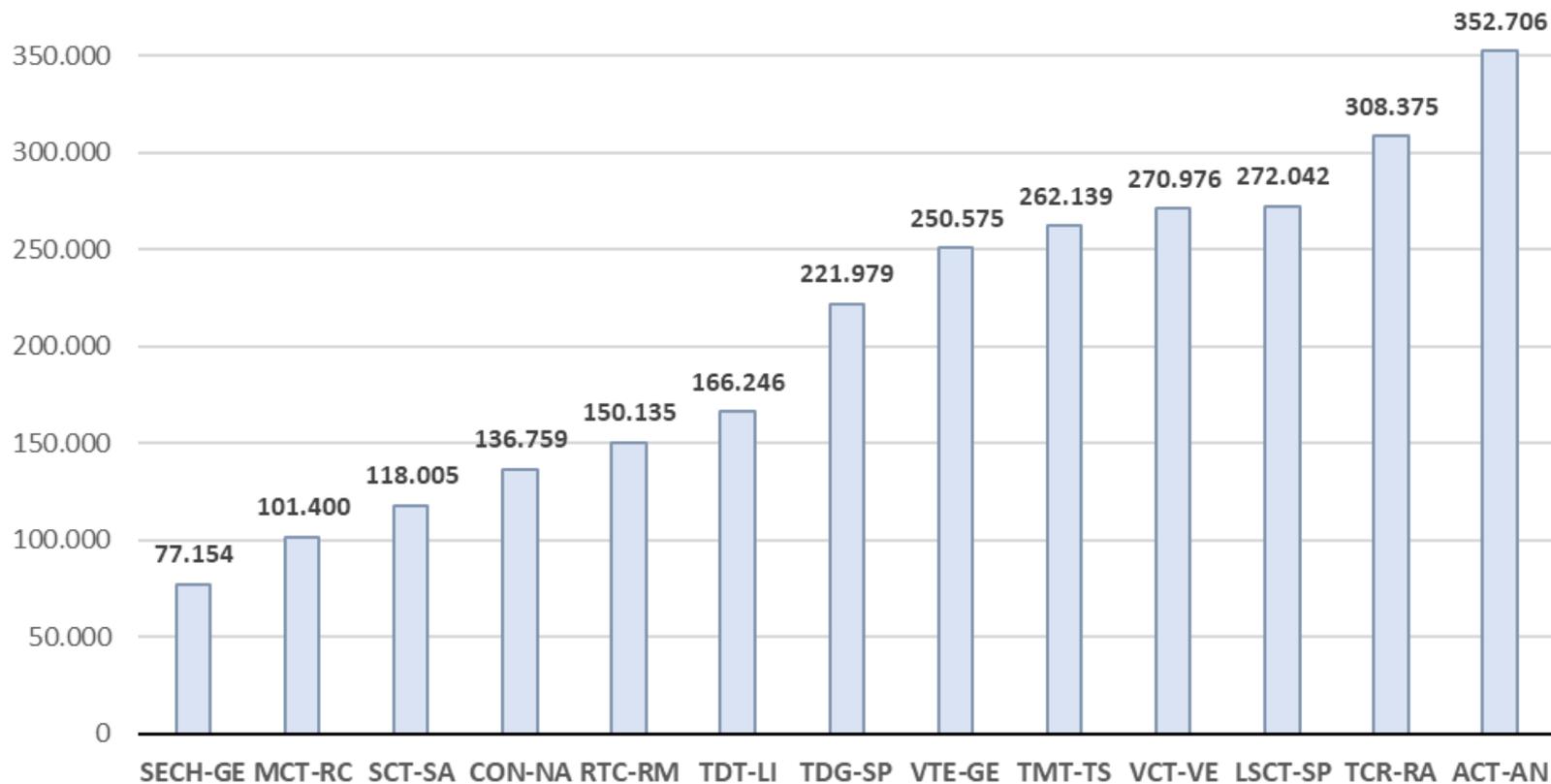
Il grado di copertura del capitale fisso (o indice di autocopertura dell'attivo fisso) indica la capacità dell'azienda di finanziare con i capitali propri, ossia di autofinanziare, gli investimenti di medio-lungo periodo.

Se l'indice è uguale, o superiore a 1, vuole dire che l'azienda finanzia gli investimenti fissi con i soli mezzi propri, senza ricorrere all'indebitamento, per valori inferiori a 1 invece, l'azienda ricorre a mezzi di terzi, in misura tanto maggiore, quanto più basso è l'indice.



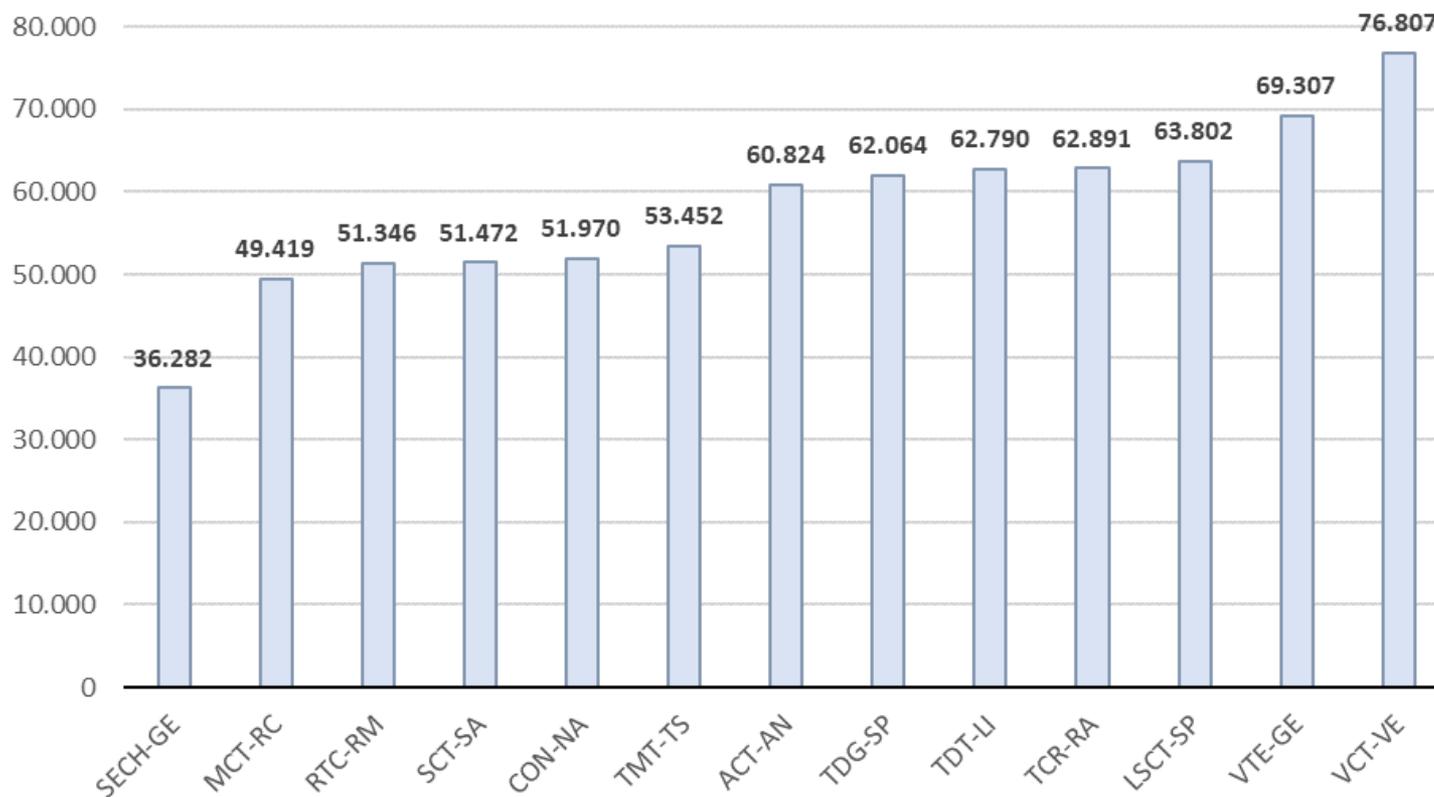
3. LE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE

Ricavi delle prestazioni per dipendente (€)



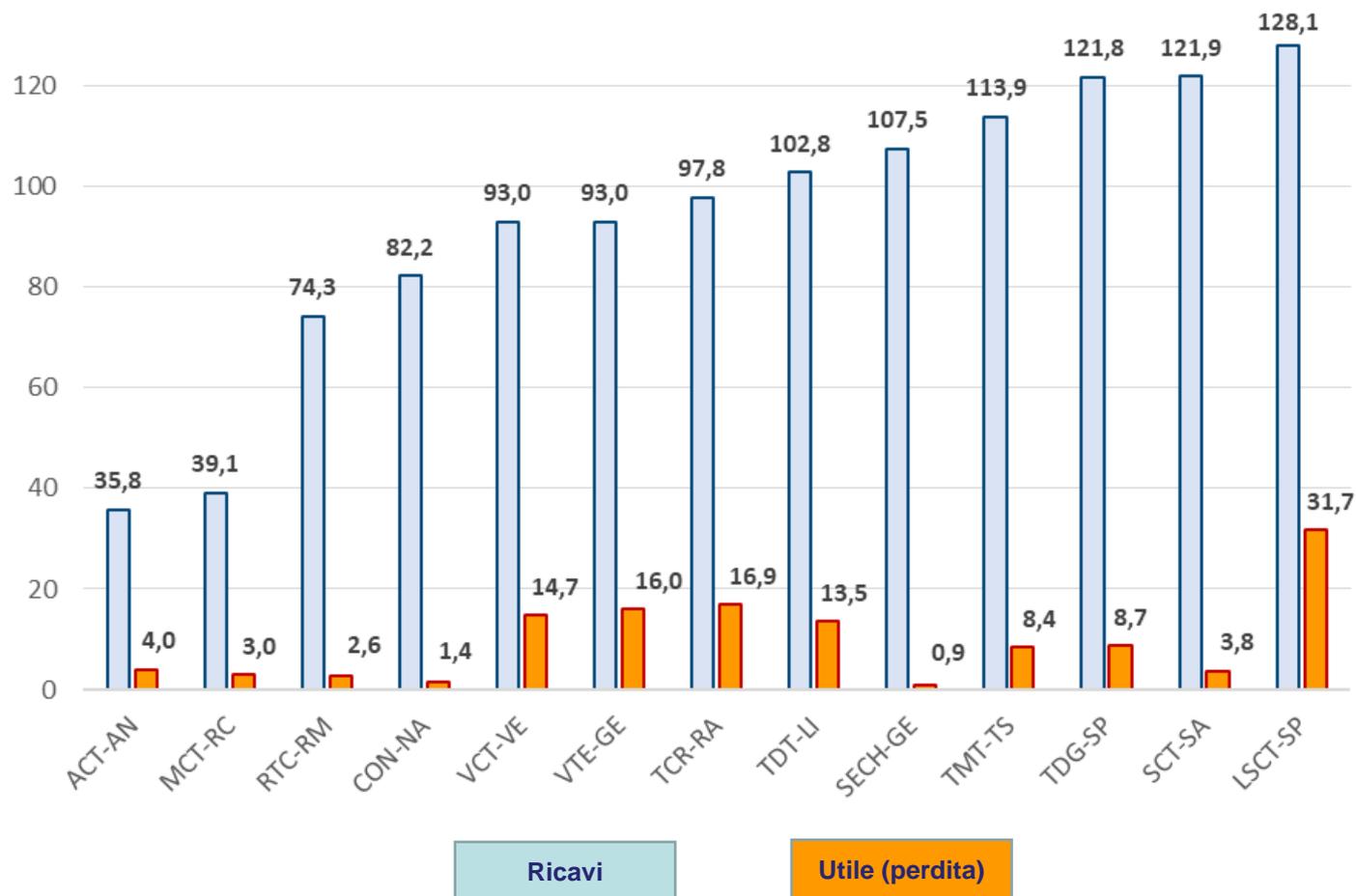
3. LE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE

Costo del lavoro per dipendente (€)



3. LE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE

Ricavi delle prestazioni e utile (perdita) per Teu (€)

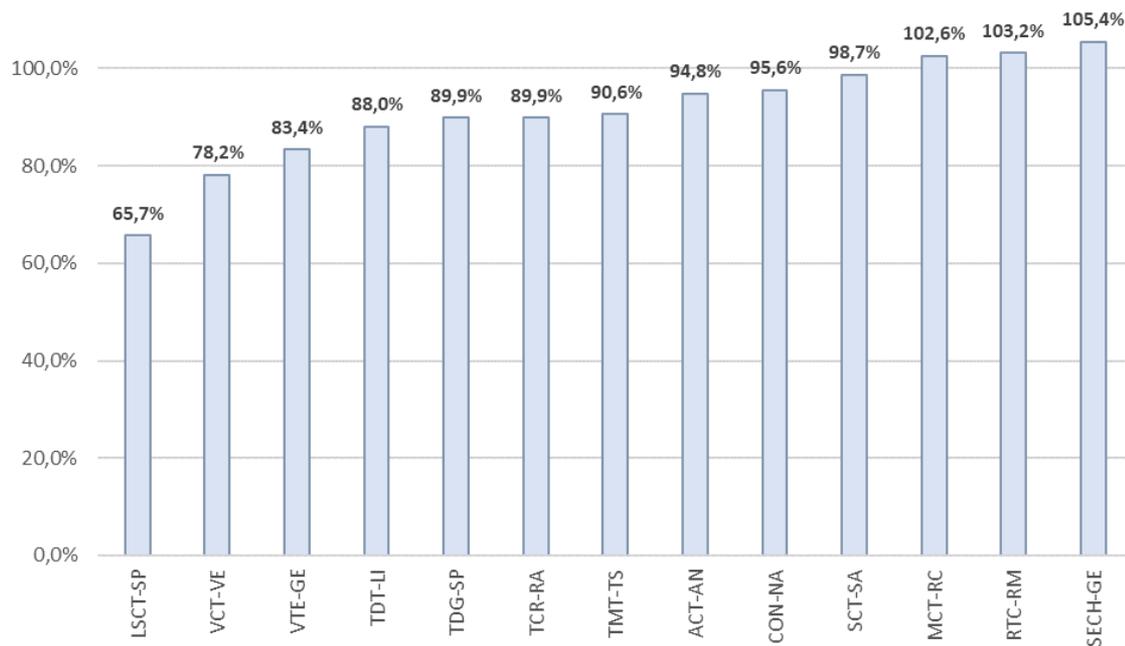


3. LE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE

Ricavi delle prestazioni e costi della produzione per Teu (x'000 €), peso dei costi sui ricavi delle prestazioni (%)

	Ricav/Teu (€)	Costo/Teu (€)	Costo Teu/ Ricav Teu
ACT-AN	35,8	34,0	94,8%
CON-NA	82,2	78,6	95,6%
LSCT-SP	128,1	84,1	65,7%
MCT-RC	39,1	40,1	102,6%
SCT-SA	74,3	73,3	98,7%
SECH-GE	121,9	128,5	105,4%
TCR-RA	107,5	96,7	89,9%
TDT-LI	97,8	86,1	88,0%
TMT-TS	121,8	110,3	90,6%
VCT-VE	102,8	80,4	78,2%
VTE-GE	113,9	94,9	83,4%
TDG-SP	93,0	83,6	89,9%
RTC-RM	93,0	96,0	103,2%

Costi per Teu/Ricavi delle prestazioni per Teu (%)



Costo per Teu= costi di produzione (materie prime, servizi, beni di terzi, ecc.)+costo del lavoro+ ammortamenti+ altri costi di gestione/n. Teu

DISCLAIMER

I dati e le analisi fornite in questo documento si basano su documenti pubblici ricavati dai siti Internet delle società e dalle CCIAA.

Lo scopo dei dati e delle informazioni è prettamente informativo e non rappresentano, in alcun modo, una sollecitazione all'investimento, o a condizionare eventuali scelte commerciali dei lettori. Qualsiasi decisione di investimento, o scelta commerciale, che venga presa in relazione all'utilizzo di informazioni ed analisi presenti nel documento è di esclusiva responsabilità dell'investitore, o del commerciale, che deve considerare i contenuti del documento unicamente come strumenti di informazione, analisi e supporto alle decisioni.

Il contenuto dell'analisi non può in nessun caso essere interpretato come consulenza, invito all'investimento, offerta o raccomandazione per l'acquisto, la vendita, l'esercizio di una transazione o in generale condizionare le scelte commerciali dei lettori. Questo documento con tutti i suoi contenuti va considerato esclusivamente come opinione e analisi indipendente dei mercati, svolta attraverso metodologie comunemente utilizzate nell'analisi economico-finanziaria. In nessun modo e per nessuna ragione il lettore di questo documento può o deve considerare le indicazioni dell'analisi come sollecitazione all'investimento, o a condizionare le sue scelte commerciali.

Esclusione di garanzia

Non si garantisce in alcun modo che l'intero contenuto del documento sia esatto, completo o affidabile. In particolare, le informazioni e le opinioni vengono fornite senza alcuna garanzia. Quanto contenuto nel documento non rappresenta un consiglio di investimento, o vuole condizionare le scelte commerciali e non si garantisce che se ne possa fare affidamento per effettuare un investimento, o una scelta commerciale. L'eventuale utilizzo dei dati e delle informazioni come supporto di scelte di operazioni di investimento o altre decisioni è pertanto a completo rischio dell'utente, che si assume in proprio le responsabilità derivanti da perdite o da ogni altro danno diretto o indiretto.

Responsabilità

In nessun caso gli autori potranno essere ritenuti responsabili per danni diretti o indiretti derivanti direttamente o indirettamente dal contenuto o dall'uso del documento e delle analisi.

Rimane fermo che qualsiasi dato, o analisi che risultasse imprecisa, verrà prontamente corretta.